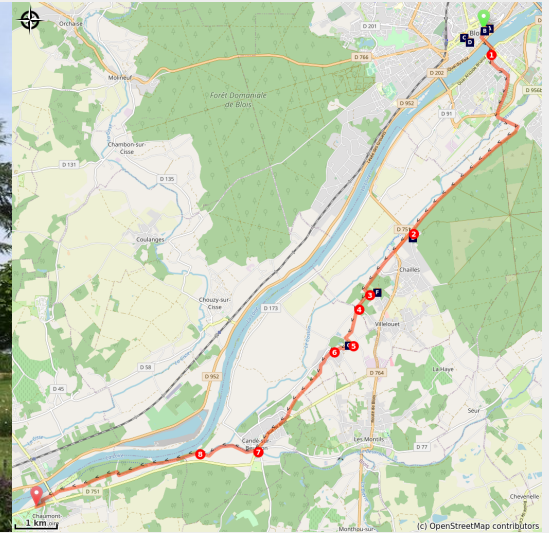


Blois a Chaumont-sur-Loire

France - Centre-Val de Loire



Château de Chaumont-sur-Loire (Amis saint Colomban)



Foreste, campi di cereali, paludi secche, case trogloditi, tutti i paesaggi lungo le rive della Loira saranno all'appuntamento di questa tappa.

Si lascia Blois attraversando il fiume Loira e poi il quartiere di Vienne per costeggiare la foresta di Russy. I villaggi si susseguono con le loro chiese e i loro castelli abbandonati o superbamente mantenuti. Raggiungerete le rive della Loira prima di arrivare a Chaumont-sur-Loire e al suo castello costruito su uno sperone roccioso.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 5 h 30

Lunghezza : 20.3 km

Dislivello positivo : 222 m

Difficoltà : Media

Tipo : Etape

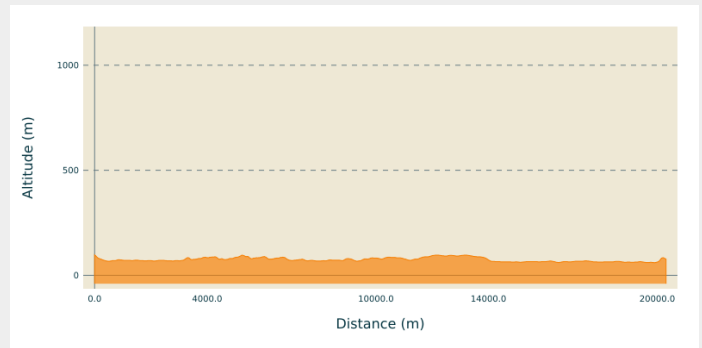
Itinerario

Partenza : Cattedrale di Saint-Louis, 7
Place Saint-Louis, 41000 Blois

Arrivo : Chiesa Saint-Nicolas, Rue
Maréchal De Lattre, 41150 Chaumont-sur-
Loire

Comuni : 1. Centre-Val de Loire

Profilo altimetro

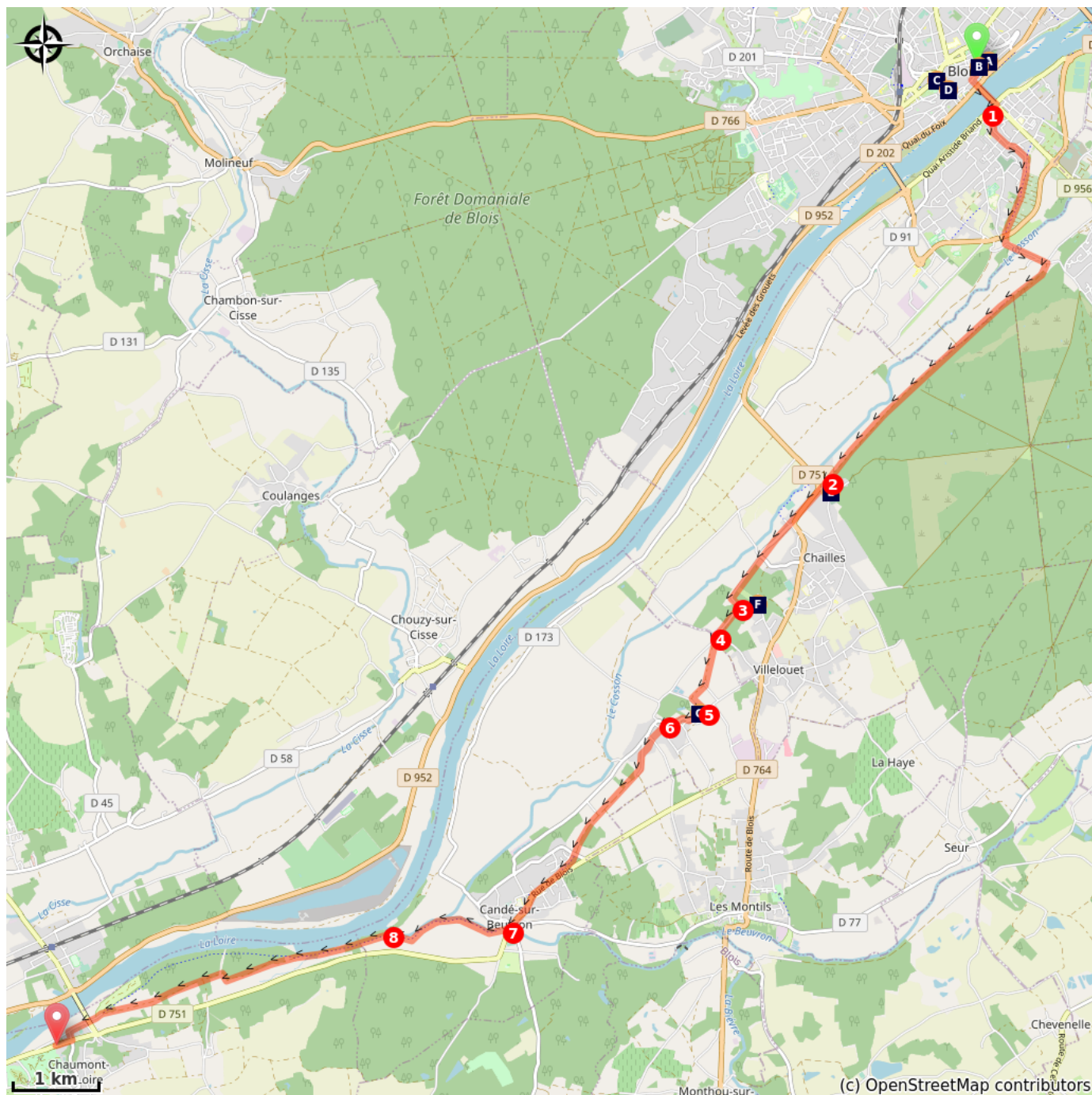







Altitudine minima 60 m Altitudine massima 97 m






Si lascia la cattedrale di Blois al vostro arrivo e si attraversa la Loira sul ponte Jacques Gabriel, dopo il ponte, prima strada a destra, quai Villebois Mareuil, prima strada a sinistra, rue Gaston d'Orléans.

1. Rue Croix Boissée, a sinistra, poi subito a destra, rue du 28 janvier, seconda a destra rue des Acacias, proseguire sulla strada sterrata della levée des Acacias, attraversare D 951, rue des Ponts Saint-Michel, all'incrocio sulla strada sterrata di destra, costeggiare il bosco.
2. A Chailles chemin de Saint-Gervais, girare a destra e poi a sinistra verso rue Nationale, D 751, dritto al bivio, rue de la Vallée.
3. Fate il giro del parco del castello di Villelouet, prima strada a destra.
4. Dritto all'incrocio, rue des Prés, girare a sinistra su chemin de terre, sempre dritto, Gâte-Argent rimanere sulla destra, chemin de terre. All'incrocio girare a sinistra, strada asfaltata
5. Girare a destra davanti all'entrata del castello di Madon, attraversare Madon, a destra, rue de la Loire,
6. Dopo la terza strada a sinistra prendere la strada a sinistra, attraversare la rue de la Carenne, dritto, a sinistra, rue des Châtaigniers, incrocio D751 a destra
7. Attraversare Candé-sur-Beuvron, rue de Blois, scendere verso Beuvron, dopo il ponte sul Beuvron, sulla destra, prendere la strada sterrata che costeggia il Beuvron.
8. Ai margini della Loira, girare a sinistra, strada agricola, raggiungere le rive della Loira fino alla chiesa di Chaumont-sur-Loire.

Sulla tua strada...



-  Cattedrale di Saint-Louis a Blois (A)
-  Castello Reale di Blois (C)
-  Chiesa di San Martino a Chailles (E)
-  Chiesa di Saint-Bienheure a Candé-sur-Beuvron (G)
-  Greenways la Loire in bicicletta e pista ciclabile Euro 6 (I)

-  Giardino del Vescovado a Blois (B)
-  Chiesa di Saint-Vincent-de-Paul a Blois (D)
-  Il castello di Plessis Villelouet a Chailles (F)
-  Castello di Madon a Candé-sur-Beuvron (H)
-  Castello di Chaumont-sur-Loire (J)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

[Gare de Chaumont-sur-Loire](#)

sulla riva destra della Loira

41150 Veuzain-sur-Loire

Sulla tua strada...



Cattedrale di Saint-Louis a Blois (A)

La cathédrale est de style gothique tardif. Avant de devenir cathédrale, elle avait le titre de collégiale et était placée sous le patronage de saint Solenne. La construction débuta au 12e siècle. Mais à part quelques vestiges dans sa crypte et la base du clocher, rien ne subsiste de cette église. La façade et la tour du clocher furent construits à partir de 1544. La nef fut détruite par un ouragan en 1678, et la reconstruction en style gothique eut lieu entre 1680 et 1700.

Pour célébrer la promotion de l'église au rang de cathédrale en 1697, Louis XIV offrit le buffet d'orgue en 1704.

Les bombardements américains lors de la Deuxième Guerre mondiale avaient détruit la plupart des vitraux de la cathédrale. Le 22 décembre 2000, on a inauguré les nouveaux vitraux créés par l'artiste hollandais Jan Dibbets et le maître-verrier français Jean Mauret, et ce dans le cadre d'une restauration générale de l'édifice entreprise en 1985.

[Plus d'informations](#) : Wikipédia

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Giardino del Vescovado a Blois (B)

Alla fine del XVII secolo, Papa Innocenzo XII creò un vescovado a Blois. Il primo vescovo nominato fu David Nicolas de Bertier nel 1697. Quest'ultimo, non sapendo dove sistemare la sua sede, cercò tra le chiese della città una che potesse diventare una cattedrale. Si voltò verso la chiesa di Sainte-Solenne e il terreno che la circondava.

Dopo l'insediamento del vescovo, e per tutta la prima metà del XVIII secolo, sono stati realizzati giardini a terrazze.

Per tutto il XVIII secolo, i vari vescovi di Blois hanno abbellito il vescovado e i suoi giardini. Nonostante alcune modifiche della vegetazione, il giardino odierno assomiglia molto all'originale, come testimonia un progetto del 1793. L'area è stata ridotta di dimensioni nel nord-est a causa della vendita di parte dell'orto durante la Rivoluzione Francese.

È possibile ammirare i giardini dal parco dietro la Cattedrale di St.

[Per visitare i Giardini](#)

Credito fotografico : Amis saint Colomban



🏰 Castello Reale di Blois (C)

Durante il regno di Carlo il Calvo, nell'854, il castrum di Blisum ("il castello di Blois"), costruito sulle rive della Loira, fu attaccato dai vichinghi. La fortezza ricostruita si trova nel cuore della regione, controllata dai Conti di Blois, potenti feudatari del X e XI secolo.

Nel XIII secolo il castello viene ricostruito dalla famiglia borgognona di Châtillon. Il cronista Jean Froissard l'ha descritta come "bella e grande, forte e rigogliosa, una delle più belle del regno di Francia". L'ultimo discendente della famiglia di Châtillon, Guy II di Blois-Châtillon, vendette la casa nel 1392 a Louis d'Orléans, fratello di Carlo VI.

Nel 1429, prima della sua partenza per togliere l'assedio di Orléans, Giovanna d'Arco viene benedetta nella cappella del castello di Blois da Regnault de Chartres, arcivescovo duca di Reims.

Il 27 giugno 1462, Luigi d'Orléans, figlio di Carlo I d'Orléans, nasce nel castello di Blois. Divenne re di Francia nel 1498 con il nome di Luigi XII; il castello medievale dei Conti di Blois divenne la residenza reale e Luigi ne fece la sua residenza principale, a scapito del castello di Amboise. Luigi XII intraprende, con Anna di Bretagna (sua moglie dal 1499), una ricostruzione del castello in quello che sarà chiamato in seguito lo stile Luigi XII, combinando lo stile gotico fiammeggiante con elementi già appartenenti allo stile rinascimentale. Nei secoli successivi le teste coronate occuperanno il castello e lo abbelliranno.

[Ulteriori informazioni](#): Wikipedia

[Per visitare il castello](#)

Credito fotografico : Amis saint Colomban



📍 Chiesa di Saint-Vincent-de-Paul a Blois (D)

Nel 1581, il re Enrico III ordinò la costruzione di una cappella per il collegio che aveva appena deciso di creare a Blois. Nel 1622 i gesuiti si incaricarono dell'istituzione, su richiesta dei notabili della città. È così che finalmente nel 1634 inizia la costruzione di una cappella su progetto di Estelle Martellange. Tuttavia, i lavori si trascinano ed è solo nel 1655 che la costruzione esterna dell'edificio viene completata sotto la direzione di Charles Turmel. Dal 1670 la cappella fu trasformata in un monumento alla gloria del principe e della sua famiglia.

Nel 1773 i gesuiti sono stati espulsi dalla Francia e quindi hanno perso la direzione del Collegio Reale e della sua cappella.

Durante la Rivoluzione, l'establishment viene dismissed.

Trasformata in un deposito di foraggio poco dopo, la cappella divenne nuovamente luogo di culto solo nel 1826, quando divenne chiesa di Saint-Vincent-de-Paul, prima di essere rinominata chiesa di Notre-Dame de L'Immaculée Conception nel 1856. A metà del XIX secolo, l'architetto Jules de La Morandière intraprese il restauro della chiesa. Non fu completata fino al 1873.

Secondo la tradizione gesuita, la chiesa si affaccia a nord-ovest, sud-est.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



📍 Chiesa di San Martino a Chailles (E)

La chiesa di Saint-Martin dipendeva dall'abbazia di Bourgmoyen. Nonostante una ristrutturazione nel XV e XVI secolo, l'edificio conserva elementi del periodo preromanico e del XIII secolo. La pianta è composta da una navata rettangolare, una navata nord, un coro che termina in un'abside a tre lati e una cappella a sud. Le volte in mattoni aggiunte nel XIX secolo coprono la navata centrale e la sua navata. Il coro è decorato con zoccolature del XVII secolo, gli affreschi eseguiti da Maurice de Vaines nel 1858 sono in pessime condizioni. I capitelli della navata centrale recano una decorazione scultorea di fogliame del periodo rinascimentale. È possibile vedere un olio su tela raffigurante la Crocifissione, dopo o dalla bottega di Simon Vouet.

Un'associazione, "Les Amis de l'église Saint-Martin de Chailles", promuove il patrimonio della chiesa. Informazioni all'interno dell'edificio.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Il castello di Plessis Villelouet a Chailles (F)

Proprietà privata, non aperta al pubblico.

La signoria è menzionata a partire dal XIV secolo. Il castello aveva due torri che racchiudevano un corpo centrale, il tutto circondato da fossati. In seguito, due ali simmetriche hanno chiuso il cortile formando una U. Nel XVIII secolo, l'architetto Jean-Baptiste Collet si occupò delle facciate del corpo centrale, traforò la soffitta con abbaini e arredò gli interni. L'architetto ha nascosto le torrette medievali e ha forato la facciata che si affaccia sul parco con grandi campate. Nel 1840, i lavori di restauro furono eseguiti dall'architetto Courtilier. La cappella, in stile neo-flamboyant, è stata decorata internamente da Maurice de Vaines. È stata costruita una fattoria modello, il parco è stato ridisegnato e il viale d'accesso è stato creato. Il caseificio della proprietà associato ad una grotta rustica, sotto la stalla principale della fattoria modello, non sembra essere dello stesso periodo.

Credito fotografico : Lyokodaxter1 — Travail personnel, CC BY-SA 3.0, commons.wikimedia.org



Chiesa di Saint-Bienheure a Candé-sur-Beuvron (G)

La chiesa neogotica di San Benedetto è stata ricostruita nel XIX secolo. Le vetrate colorate meritano una visita.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



Castello di Madon a Candé-sur-Beuvron (H)

Situato in via Columbani il castello è abbandonato e non può essere visitato.

L'attuale castello si trova sul sito di una vecchia casa di piacere dei Conti di Blois. Questa proprietà apparteneva all'abbazia di Saint-Lomer che la ricevette intorno all'anno 1000 da un cavaliere. Gli abati di Saint-Lomer ne hanno fatto un luogo di riposo e di divertimento. Il 26 ottobre 1498, Luigi XII viene da Blois per essere interrogato da un consiglio ecclesiastico sulla sua richiesta di annullare il suo matrimonio con Jeanne de Valois. Nel 1698, l'abbazia di Saint-Lomer fu annessa al vescovado di Blois e il luogo divenne la casa di campagna dei vescovi di Blois. Dal 1468 al 1505 fu ricostruito il primitivo castello, che aveva sofferto la guerra dei Cent'anni. L'attuale castello fu costruito intorno al 1770 da Monsignor de Termont, vescovo di Blois.

Credito fotografico : jacques.prudhon



🌿 Greenways la Loira in bicicletta e pista ciclabile Euro 6 (I)

Diverse vie verdi vi accompagnano nel vostro viaggio lungo la Loira. Ogni regione sta sviluppando questo delicato itinerario a piedi o in bicicletta che fa sentire gli utenti al sicuro.

Un'occasione per fare bellissimi incontri come famiglia o come pellegrino. Lungo il percorso sono stati collocati dei pannelli informativi per aiutarvi a scoprire il patrimonio naturale.

La pista ciclabile Euro vélo 6 collega il Mar Nero all'Oceano Atlantico. Segue la Loira da Nevers a Nantes.

Attenzione, la pista ciclabile lungo la Loira può essere sabbiosa.

[Ulteriori informazioni](#) : Wikipedia

Credito fotografico : Amis saint Colomban



🏰 Castello di Chaumont-sur-Loire (J)

La storia del castello inizia nel X secolo, Eudes I, conte di Blois, costruì una fortezza per proteggere la città di Blois dagli attacchi dei conti d'Angiò. In queste feroci lotte, un cavaliere del conte Eudes II, Gilduin de Saumur soprannominato il Diavolo di Saumur, notò così tanto il suo zelo nel combattere contro il conte d'Anjou Foulques Nerra, che quest'ultimo lo ricompensò donandogli il castello di Chaumont.

Nel 1465, Luigi XI ordinò che Chaumont fosse bruciato e raso al suolo per punire Pierre d'Amboise per essersi ribellato al potere reale durante la "Lega del bene pubblico". Di nuovo in grazia, la famiglia d'Amboise è autorizzata a ricostruire il castello.

Il 31 marzo 1550 la regina Caterina de' Medici acquistò il castello dalla famiglia d'Amboise. Qualche anno dopo, lo scambiò con il castello di Chenonceau di proprietà di Diane de Poitiers.

Marie Say ne divenne la proprietaria nel 1875. Si sposò poco dopo Amédée de Broglie (figlio di Albert de Broglie). Avevano scuderie lussuose e un parco paesaggistico in stile inglese.

[Ulteriori informazioni](#): Wikipedia

La tenuta di Chaumont-sur-Loire e il castello, di proprietà della regione Centre-Val-de-Loire, sono visitabili, permettono da 3 a 4 ore per un biglietto d'ingresso di 18 euro. Ogni anno vi si svolge un Garden Festival.

[Informazioni](#) per la visita del castello

Credito fotografico : Amis saint Colomban